

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00655611

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione assunzione della Madonna

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>LDCT - Tipologia</b>	convento
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	francescano conventuale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Convento di S. Croce
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	chiesa e convento di S. Croce
<b>LDCU - Indirizzo</b>	p.zza S. Croce
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo dell'Opera di S. Croce
<b>LDCS - Specifiche</b>	sala III

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	conventuale francescana
<b>PRCD - Denominazione</b>	Chiesa di S. Croce
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	chiesa e convento di S. Croce
<b>PRCS - Specifiche</b>	Cappella Giugni
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1845/ ante
<b>PRDU - Data uscita</b>	sec. XX/ inizio

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di esposizione
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	convento
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	francescano
<b>PRCD - Denominazione</b>	Convento di S. Croce
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	chiesa e convento di S. Croce
<b>PRCS - Specifiche</b>	Museo dell'Opera di S. Croce
<b>PRD - DATA</b>	

<b>PRDI - Data ingresso</b>	sec. XX/ inizio
<b>PRDU - Data uscita</b>	1966
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1840
<b>DTSF - A</b>	1840
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Bezzuoli Giuseppe
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1784/ 1855
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002457
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	292
<b>MISL - Larghezza</b>	205
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	E' stato oggetto di un recente restauro, terminato nel 2006.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2005-2006
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Biondi Lucia
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Trapassi Elena (collaborazione)
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Corsini Federica (collaborazione)
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Opera di S. Croce
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	n.p.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73 E 77
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: Madonna. Figure: angeli.
	La tela fu realizzata nel 1840 da Giuseppe Bezzuoli, il pittore fiorentino già allievo di Pietro Benvenuti e poi professore

## NSC - Notizie storico-critiche

all'Accademia di Belle Arti. L'opera, arricchita da una ricca cornice intagliata e dorata, era posta in origine sopra l'altare della cappella Giugni - passata poi sotto il patronato di Giuseppe Bonaparte, quando questi si trasferì a Firenze - situata nel transetto destro della chiesa di Santa Croce. Nei primi anni del Novecento l'originale assetto neoclassico della cappella, caratterizzato dall'altare progettato dal Bartolini ed i monumenti sepolcrali in marmo (visibili in una fotografia storica conservata presso l'Archivio catalogo della Soprintendenza, cfr. foto n. 2872 del Gab. Fot. R.R. Gallerie Uffizi Firenze, scheda 18, pubblicata in "Angeli..." p. 55), venne modificato e fu in tale occasione che il dipinto del Bezzuoli fu trasferito nel museo annesso alla chiesa. Sfortunatamente nel 1966 subì la stessa triste sorte di molte altre opere ivi raccolte (cfr. fascicolo "Alluvione del 4 novembre", C4) riportando ingenti danni a causa dell'alluvione (soprattutto nella parte inferiore, dove erano concentrati graffi, lacerazioni e cadute di colore). Un recente restauro, conclusosi nel 2006, ha consentito finalmente di apportare rimedio a tale mancanza, evidenziando nuovamente la qualità pittorica di questa grande tela (cfr. "A quarant'anni dall'alluvione", pp. 33-36). Nella produzione del Bezzuoli, dal punto di vista stilistico, il dipinto segna un momento di passaggio dalla pittura d'ispirazione storicistica, di impianto prettamente classicista, ad una nuova fase influenzata ormai del gusto romantico. Ciò è evidente, per esempio, nell'intensità dell'angelo che solleva con impeto la Vergine verso il cielo e nella "carnalità potentemente neobarocca" ("Santa Croce...", p. 180) della Vergine stessa. Questo nuovo spirito era, del resto, già stato notato - anche se non sempre apprezzato - dai contemporanei. E' il caso del Selvatico, che la giudica "irriverente" (Lapi Ballerini I., pp. 175-202) oppure del Moisé che, menzionando il dipinto nel suo testo del 1845, ne sottolinea l'inadeguatezza del soggetto (l'Assunzione della Madonna) rispetto a quello suggerito dall'epigrafe dedicatoria posta sull'altare sotto il dipinto stesso (Vergine Consolatrice degli afflitti), scrivendo perciò che "dal lato del concetto pare a noi opera mediocre, e questo diciamo senza paura di offendere l'illustre pittore che ha dato tante e sì splendide prove del suo ingegno" (p. 170).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero degli Interni – Fondo Edifici di Culto

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo**

SSPSAEPM FI 8894UC

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

fascicolo

**FNTT - Denominazione**

Alluvione del 4 novembre 1966

**FNTD - Data**

1966

**FNTF - Foglio/Carta**

cartella C 4

**FNTN - Nome archivio**

SSPAEPM FI FI/ Archivio storico del territorio

<b>FNTS - Posizione</b>	ASTUC 0047 (15)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	ASTUC S. CROCE 0047 ALL
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Moisé F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1845
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003173
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 170
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pittura Italia
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000587
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 175-202
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Santa Croce
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000023
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 175-202
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Angeli santi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2006
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00015707
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 55
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Quarant'anni
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2006
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00015709
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 33-36
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Sebregondi L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2009
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00015715
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 26-27
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2010
<b>CMPN - Nome</b>	Favilli F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Teodori- Sframeli

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2010
<b>RVMN - Nome</b>	Favilli F.

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Il dipinto presenta una cornice lignea, intagliata e dorata, che è stata realizzata ex-novo da Carlo e Stefania Martelli in occasione del recente restauro, ispirandosi alla tipologia della cornice da cui il dipinto appare corredato nella foto storica risalente all'inizio del Novecento (archivio Soprintendenza). Ciò si è reso necessario dal momento che non è stato possibile, al momento, rintracciare nei depositi la cornice originale, che pure risulta trasferita insieme al dipinto subito dopo l'alluvione del 1966.